COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 del 20/01/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – TRIENNIO 2015 – 2017.

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di gennaio alle ore 08:30 presso la Sala Giunta. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	Sindaco	Presente
MIGLIOLI MARINA	Vice Sindaco	Presente
GUALANDI VALERIO	Assessore	Assente
ZUCCHINI MATTIA	Assessore	Presente
ZOBOLI GIORGIA	Assessore	Presente

Presenti n. 4 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Comunale PANCALDI MARISA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – TRIENNIO 2015 – 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto, in particolare, il comma 8 dell’art. 1 della citata legge, che dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Segretario Comunale, individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli, e ne cura la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato che, a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 19 comma 15 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 144/2014, le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all’art. 1 commi 4, 5 e 8 della Legge 190/12 sono state trasferite all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dalla Commissione Indipendente per la valutazione e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), con deliberazione n. 72 del 11/09/2013, secondo la previsione dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 190/12;

Dato atto che, per l’elaborazione del piano in modo coordinato tra tutti gli Enti che fanno parte dell’Unione Reno Galliera, sono stati costituiti due tavoli di lavoro, dedicati rispettivamente alla formulazione ed all’aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza ed integrità (P.T.T.I.), che ne costituisce allegato;

Atteso che, secondo quanto contenuto nelle direttive di cui alla sezione seconda del P.N.A., il P.T.C.P., al fine di realizzare una efficace strategia di prevenzione della corruzione, deve essere coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell’Amministrazione, ed in primo luogo con il PEG – PDO;

Preso atto che:

a) in linea con quanto stabilito dalla Legge 190/12 e dal P.N.A., il P.T.P.C. prevede la partecipazione alla prevenzione della corruzione di tutti i soggetti necessari, quali l’autorità di indirizzo politico, il Responsabile della prevenzione della corruzione, i Responsabili di Settore per le Aree di rispettiva competenza, l’Organismo indipendente di valutazione, l’Ufficio ispettivo competente per i procedimenti disciplinari, tutti i dipendenti dell’Amministrazione nonché i collaboratori a qualsiasi titolo;
b) in allegato al P.T.P.C. vengono individuate le aree di rischio, ai sensi dell’art. 1 comma 16 della L. 190/12;
c) vengono elencate le misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione, con riferimento a diverse procedure amministrative, prevedendo in diverse ipotesi che ci si avvalga del Servizio Unico del Personale dell’Unione Reno Galliera, per i rilevanti aspetti della formazione del piano annuale di formazione idoneo a prevenire il

rischio di corruzione, nonché per l'applicazione ed il riesame del Codice di comportamento dell'Ente, approvato dalla Giunta dell'Unione Reno Galliera con deliberazione n. 2 del 14/01/2014;

d) costituisce sezione apposita del P.T.P.C. il Programma triennale della trasparenza e integrità (P.T.T.I.), di cui all'art. 10 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, delineato coordinando gli adempimenti relativi agli obblighi di rischio previsti dal medesimo D.Lgs 33/13 con le aree di rischio;
e) viene assicurato il coordinamento con il piano delle performance, prevedendo che tutti gli adempimenti, compiti e responsabilità previsti dal P.T.P.C. siano inseriti nella programmazione strategica ed operativa dell'Ente e nel Piano dettagliato degli Obiettivi;

Vista la propria precedente deliberazione n. 5 del 20/01/2014, esecutiva ai sensi di legge, con cui si è provveduto all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014 – 2016;

Dato atto che, a seguito di analisi e monitoraggio delle attività svolte dai vari Settori dell'Ente, si è provveduto ad elaborare una proposta di aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015 – 2017, nonché dei relativi allegati;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017, nella stesura allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, costituita dal testo del piano, suddiviso in n. 11 articoli, dal registro dei rischi, che comprende le tabelle di rischio suddivise per i diversi Settori dell'Ente, e dal P.T.T.I.;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per tutte le considerazioni richiamate in premessa, il Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2015/2017, nel testo che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

3. Di trasmettere copia del Piano all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) mediante il sistema integrato "PERLA PA".

4. Con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Deliberazione Giunta Comunale n. 6/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL VICESEGRETARIO COMUNALE
CRESCIMBENI PAOLO	PANCALDI MARISA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

[ ] Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. n. _____ il _____;